



## CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE in funzione di  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI (art.6  
comma 3 dello Statuto Aziendale)

**N. 195**

**del 30.12.2006**

### **O G G E T T O**

Liquidazione anticipazione TFR al dipendente sig. De Terlizzi Cosimo.

L'anno duemilasei, il giorno trenta del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
MINUTO	Carmela	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
CORRIERI	Domenico	- ASSESSORE	- Presente
CARABELLESE	Doriana	- ASSESSORE	- Presente
IURILLI	Pierangelo	- ASSESSORE	- Assente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Sig. Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



Riferisce il Direttore,

La legge 29.5.1982, n. 297, "Regolamento per l'anticipazione del trattamento di fine rapporto di Lavoro" stabilisce che hanno titolo a richiedere l'anticipazione, entro i limiti previsti dal 7° comma dell'art. 1120 del codice civile, i lavoratori che abbiano maturato almeno 8 anni di servizio presso l'Azienda, alla data di presentazione della domanda;

Le richieste di anticipazione vanno soddisfatte annualmente entro il limite del 10% degli aventi diritto e comunque del 4% del numero totale dei dipendenti;

Per l'anno 2006 la situazione al 30.11.2006 è la seguente:

- dipendenti al 30.11.2006 n. 94
- dipendenti aventi titolo n. 61
- limite numerico annualmente soddisfabile (10% degli aventi titolo) n. 6,1
- anticipazione che possono essere concesse nel 2006 (4% del numero dipendenti) n. 3,6;

La misura dell'anticipazione massima erogabile è in ragione del 70% del trattamento di fine rapporto di lavoro maturato alla data della domanda con l'eventuale riduzione della parte di TFR già impegnato a garanzia dei debiti contratti dal lavoratore (cessione 1/5 stipendio, prestiti, ecc) e non potrà superare l'importo risultante dalla documentazione prodotta;

La richiesta di anticipazione deve essere giustificata dalle necessità previste dalla legge per :

- a) spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche per il lavoratore, il coniuge, i figli, nonché altri familiari considerati a carico ai sensi della normativa sugli assegni familiari;
- b) acquisto della prima casa di abitazione per sè o per i figli;
- c) ristrutturazione della casa di abitazione;

Con nota del 27.11.2006, quivi pervenuta in data 1.12.2006 e registrata al n. 5324 di protocollo, il dipendente sig. De Terlizzi Cosimo assunto il 20.12.1985 e quindi in possesso dei requisiti di anzianità previsti dalla legge 297/82, ha prodotto istanza al fine di ottenere la liquidazione dell'anticipazione sul trattamento di fine rapporto di lavoro maturato nella misura di Euro 9.200,00 per spese sanitarie odontoiatriche per la moglie e il figlio;

A corredo dell'istanza il sig. De Terlizzi Cosimo Giuseppe ha esibito:

1) Referto di visita specialistica odontoiatrica rilasciato dal dott. Cataldo Bassi - Odontoiatra - Via La Vista, 3- Molfetta, attestante la necessità di terapia protesica per una spesa di Euro 5.000,00

2) Referto di visita specialistica odontoiatrica rilasciato dal dott. Cataldo Bassi - Odontoiatra - Via La Vista, 3- Molfetta, attestante la necessità di terapia ortodontica per la durata di anni 2 per il figlio De Terlizzi Felice Fabio, per una spesa di Euro 4.200,00

A terapia o intervento eseguito l'interessato è tenuto alla consegna, entro tre mesi, delle fatture quietanzate o di documenti equivalenti, ivi compresa la dichiarazione personale delle spese complementari sostenute;



Con riferimento al presente esercizio quella del Sig De Terlizzi Cosimo è la 2<sup>a</sup> istanza prodotta intesa ad ottenere l'anticipazione del trattamento di fine rapporto di lavoro per spese mediche;

Dal carteggio predisposto dall'Ufficio del Personale si rileva che il trattamento di fine rapporto accantonato alla data del 31.12.2005 in favore del dipendente De Terlizzi Cosimo, è sufficiente a consentire l'erogazione dell'anticipazione;

A carico del dipendente sig. De Terlizzi Cosimo risultano impegnate somme a titolo di garanzia di debiti contratti per cessioni di 1/5 di stipendio, che comunque risultano coperte dalla quota restante di TFR per cui è possibile liquidare in suo favore l'anticipazione di € 9.200,00 del maturato al lordo delle ritenute di legge e degli abbattimenti previsti;

Si ritiene quindi di poter dare corso all'istanza del dipendente nella misura richiesta di Euro 9.200,00 e in tali termini si propone di deliberare;

*Il sottoscritto Direttore attesta che l'adottando presente provvedimento da parte della Giunta Comunale, da me formalizzato, è legittimo perché conforme alle norme che disciplinano i rapporti di lavoro aziendali di cui al CCNL 22.5.2003, con la normativa finanziaria del settore e tutta l'altra generale e specifica delle Aziende Municipalizzate di igiene ambientale.*

*La documentazione di riferimento trovasi agli atti depositati nell'Azienda Servizi Municipalizzati – Zona Artigianale Lotto “C” – Molfetta.*

*Il Direttore  
(Ing. Silvio Binetti)*

## **LA GIUNTA COMUNALE in funzione di CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Preso atto che con decreto sindacale prot. 51092 del 17.10.2005 veniva decretata la revoca della nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Molfetta, senza procedere a nuova nomina;

Dato atto che, a seguito dello scioglimento del Consiglio comunale, con Decreto Prefettizio prot. 74/13.2/EE.LL. del 31.3.2006 e successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 4 Maggio 2006 pubblicato sulla G.U. n. 115 del 19.5.2006, il Dott. Alfonso Magnatta è stato nominato Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Molfetta fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge. Al predetto Commissario sono stati conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta e al Sindaco.

Dato atto altresì che con proprio provvedimento prot. 26944 del 17.5.2006 il Commissario Prefettizio Dr. Alfonso Magnatta, ha avocato a sè stesso la carica di Commissario straordinario dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Molfetta con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, per la gestione provvisoria dell'Azienda sino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte del Sindaco da eleggersi nella tornata elettorale a tenersi;

Verificato che con nota prot. 4741 del 26.10.2006 inviata al Sindaco, il Commissario straordinario dell'ASM dott. Alfonso Magnatta, comunicava le proprie dimissioni dall'incarico;



- che con decreto prot. 59269 del 31.10.2006, il Sindaco prendeva atto delle dimissioni da Commissario straordinario dell'ASM Molfetta presentate dal dott. Alfonso Magnatta, stabilendo che sino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati, i provvedimenti di competenza del detto Consiglio saranno adottati dalla Giunta Municipale, ai sensi dell'art. 25 del DPR 902/86 nonché dell'art. 6 comma 3 dello Statuto dell' ASM;

Visto l' art. 6 comma 3 dello Statuto aziendale, che testualmente recita: *“Con il medesimo provvedimento con il quale viene disposta la revoca, ove questa riguardi l'intero Consiglio di amministrazione o la maggioranza dei suoi componenti e semprechè non vengano contestualmente sostituiti i Consiglieri revocati, la gestione dell'Azienda è assunta, fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, dalla Giunta Municipale ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 79 del D.P.R. 902/86. Restano salvi i provvedimenti di competenza del Prefetto ai sensi dell'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 902/86”*;

Preso atto della proposta di deliberazione redatta dal Direttore dell'ASM ed esaminata la documentazione, dallo stesso fornita, agli atti della detta proposta di deliberazione;

Recepita la summenzionata proposta di deliberazione del Direttore dell'ASM, responsabile del procedimento ed il parere favorevole della stesso espresso sul provvedimento in esame;

Visto gli artt. 25 e 79 del D.P.R. 902/86;

Visto l'art. 7 dello Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati;

Rilevata la competenza della Giunta Comunale a deliberare in materia, ai sensi degli artt. 25 e 79 del D.P.R. 902/86 e dell'art. 6 comma 3 dello Statuto dell'A.S.M.;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica (il provvedimento non ha rilevanza contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000)

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

- 1) La relazione della Direzione aziendale, di cui si prende atto e si approvano i contenuti, è parte integrante del presente provvedimento,
- 2) Liquidare in favore del dipendente sig. De Terlizzi Cosimo la somma di Euro 9.200,00 al lordo delle ritenute di legge e degli abbattimenti previsti;
- 3) Dare atto che detta liquidazione avviene a titolo di anticipazione sul Trattamento di fine rapporto per spese mediche, rientrando la somma richiesta nei limiti del 70% del maturato determinato al 31.12.2005, in favore del dipendente De Terlizzi Cosimo, ai sensi della legge 29.5.1982, n. 297;



4) Stabilire che l'interessato a terapia o intervento eseguiti, dovrà consegnare, entro tre mesi, le fatture quietanzate o i documenti equivalenti, ivi compresa la dichiarazione personale delle spese complementari sostenute;

5) Stabilire che ove, per qualsiasi motivo, tale consegna non abbia luogo nel termine prescritto o, entro 6 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione, la terapia o intervento non siano stati eseguiti, l'interessato deve prontamente restituire la somma anticipatagli, al lordo dell'imposta già versata dall'azienda. L'azienda adotterà, nel rispetto delle norme di legge, le modalità opportune atte ad evitare il doppio pagamento dell'imposta da parte del lavoratore.

6) Responsabile del procedimento il Direttore dell'ASM, Ing. Silvio Binetti che disporrà degli atti consequenziali.

7) Trasmettere il presente atto alla Direzione dell'ASM.=

\*\*\*\*\*